**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano
**Band:** 89 (2020)
**Heft:** 3: Lingua, Libri, Storie

**Endseiten**

**Nutzungsbedingungen**
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 02.07.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

# Hanno collaborato

Noemi Adam-Graf (1991), nata e cresciuta a Coira, ha studiato linguistica e letteratura tedesca e italiana all'Università di Zurigo dopo aver completato la maturità bilingue tedesco/italiano alla Scuola cantonale grigione. Dal 2018 è impegnata nella ricerca per la sua tesi di dottorato presso l'Istituto di ricerca sulla cultura grigione e l'Università di Zurigo. Lavora inoltre come docente d'italiano presso la Scuola cantonale grigione di Coira.

Fabiano Alborghetti (1970) è nato a Milano e vive da diverso tempo a Rancate, nel Canton Ticino. Ha pubblicato le raccolte *Verso Buda* (2004), *L'opposta riva* (2006), *Registro dei fragili* (2009) e *L'opposta riva – dieci anni dopo* (2013); del 2017 è il romanzo in versi *Maiser*, per il quale è stato insignito del Premio svizzero di letteratura 2018. Sue poesie sono state tradotte per riviste, antologie o in traduzione integrale in più di dieci lingue. Si è occupato di critica letteraria, fondato riviste letterarie, creato rubriche, programmi radio, progetti in carceri, scuole e ospedali. Collabora con diversi editori e vari festival letterari ed è presidente della Casa della Letteratura per la Svizzera italiana inaugurata a Lugano nel marzo 2019.

Noè Crameri (2000), di Poschiavo, dopo la fine delle scuole dell'obbligo ha proseguito gli studi presso la Scuola media commerciale di Coira e sta ora svolgendo il suo ultimo anno di formazione svolgendo un praticantato presso la sede centrale della Pro Grigioni Italiano.

Gustavo Lardi (1943), di Poschiavo, ha insegnato nelle scuole della Bregaglia e della Valposchiavo e dal 1990 al 2005 è stato ispettore scolastico del Grigionitaliano; in tale veste ha presieduto la Commissione cantonale per i testi didattici in lingua italiana. Ha ricoperto diversi ruoli in associazioni ed enti culturali, tra cui la Pro Grigioni Italiano e il Museo Poschiavo, di cui è cofondatore.

Daniele Lazzeri (1973) si è laureato in lingue e letterature straniere presso l'Università di Firenze, dove è nato e cresciuto, e si è in seguito specializzato in didattica dell'italiano a Siena e in didattica per gli studi superiori a Zurigo. Dal 2011 insegna lingua italiana presso il Centro linguistico dell'Università di Basilea, con il quale ha collaborato alla realizzazione di diversi progetti per la promozione del plurilinguismo in ambito formativo. Da alcuni anni scrive poesie di vario argomento. Grazie alla moglie Sandra, zurighese di madre poschiavina, ha scoperto il fascino del Grigioni e della Valposchiavo. Dal 2006 vive a Zurigo.

Laura Novati, originaria di Brescia, esperta di letteratura, scrittrice e traduttrice (dal tedesco ma anche dall'inglese), lavora da anni nel mondo dell'editoria italiana come redattrice, consulente ed editor. Ha scritto saggi e articoli per diverse testate nazionali e si è occupata della rivista «Il giornale della libreria». Tra le pubblicazioni di cui è autrice o da lei curate si segnalano *Il centoromanzi dell'Ottocento* (1990), *All'amico editore. Dediche a Vanni Scheiwiller* (2007), *Giovanni e Vanni Scheiwiller editori: catalogo storico 1925-1999* (2013), *La Bibbia di Leopardi* (2016) e gli atti del convegno dedicato a padre Camillo De Piaz *Camillo, una storia* (2018).

Francesca Nussio (1978), originaria di Brusio, vive a Roveredo. Ha studiato storia, scienze sociali e storia delle religioni all'Università di Losanna, laureandosi nel 2006. Ha lavorato a numerosi progetti negli ambiti della ricerca storica, della divulgazione e della conservazione archivistica (tra le varie collaborazioni: Società storica Val Poschiavo, Archivio storico della Bregaglia, Istituto per la ricerca sulla cultura grigione). È autrice di diversi saggi e articoli riguardanti la storia della migrazione. La sua ultima ricerca (in corso di pubblicazione) è dedicata alle esperienze di donne italiane immigrate per lavoro in Valposchiavo e in Val Bregaglia nel secondo dopoguerra.

Dante Peduzzi (1952), di Cama, è diplomato presso la Scuola magistrale di Coira e ha poi conseguito l'abilitazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie all'Università di Zurigo. Dal 1976 ha lavorato come docente a Roveredo e dal 1981 ha anche assunto la direzione del Centro scolastico regionale; dal 2005 al 2017 è stato ispettore scolastico per il Grigionitaliano. Ha ricoperto e ancora oggi ricopre diverse cariche in associazioni ed enti culturali, tra cui la Pro Grigioni Italiano. È autore di pubblicazioni e articoli sulla cultura e sulla storia di Mesolcina e Calanca.

Sergio Roic (1959), nato a Šibenik e trasferitosi nel Canton Ticino in giovane età, si è laureato in filosofia e letteratura italiana all'Università di Zagabria. Scrittore e traduttore, è oggi titolare di una ditta che si occupa di traduzioni e di editing; ha collaborato per molti anni come giornalista culturale al «Corriere del Ticino». Ha pubblicato le raccolte di racconti *Innumerevoli uomini* (1991) e *Il tempo grande* (2004) e i romanzi *Il gioco del mondo* (2012; poi riedito con il titolo *Achille nella terra di nessuno*), *Omaggio a Paul Klee* (2013), *Vorrei che tu fossi qui* (2017) e *Solaris Parte seconda* (2019), ricevendo diversi premi e riconoscimenti in Svizzera e in Italia. È copresidente del PEN Club della Svizzera italiana e retoromancia.

Marco Sampietro (1976) è docente di latino e greco presso il Liceo "Alessandro Manzoni" di Lecco e cultore della materia in Letteratura latina e Storia della lingua latina presso l'Università del Sacro Cuore di Milano, dove si è laureato. I suoi interessi di ricerca prevalenti vertono sulla storia della Valsassina, dell'Alto Lario, della Valtellina e della Valchiavenna, con attenzione allo studio dei libri antichi, e collabora con diverse riviste di studi storici e pubblicazioni periodiche locali. Si è inoltre occupato di didattica del latino per gli editori Bompiani, Signorelli e Sansoni.

Stefano Vassere (1962), di Lugano, ha studiato all'Università di Zurigo, ottenendo il titolo di dottorato in linguistica generale nel 1991. Dal 1997 al 2012 ha diretto il progetto del «Repertorio toponomastico ticinese» ed è stato poi anche direttore della Biblioteca cantonale di Bellinzona. Nel 2016 è stato nominato direttore unico delle quattro biblioteche cantonali e del Sistema bibliotecario ticinese. Ha tenuto corsi di linguistica all'Università e al Politecnico federale di Zurigo, alla IULM di Milano e all'Università di Feltre. Oggi è docente di linguistica generale presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Statale di Milano.

Ivo Zanoni (1966), originario di Brusio e oggi residente a Neggio, nel Malcantone, ha studiato archeologia, etruscologia e storia antica all'Università di Basilea, dove nel 1996 ha conseguito il titolo di dottorato, e all'Università "La Sapienza" di Roma. È autore di poesie, racconti e saggi in italiano e tedesco e lavora come redattore e traduttore. Diverse suoi versi e testi in prosa sono apparsi sulla «Tessiner Zeitung», sui «Quaderni grigionitaliani» e sull'«Almanacco del Grigioni Italiano»; ha pubblicato le raccolte *Ich wollte Dichter Werden* (2014), *Iseo. Paese di poesia – Iseo. Im Land der Poesie* (2018) e *Posto del genere. Rivisitando il Luganese* (2019).

# Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 89° / 3–2020